

INDONESIA

L'esercito controlla Giacarta Persistono nuclei di rivolta

FORTI MANIFESTAZIONI DEL P.C.I.

PAOLO VI

ARRIVA OGGI A NEW YORK

L'Unità

SUPPLEMENTO ALL'UNITÀ DEL LUNEDÌ

sport

Il Napoli è rimasto solo in vetta

I risultati	La classifica
Roma - Atalanta 2-0	Napoli 5 4 1 0 9 2 3
Florentina - Torino 1-1	Milan 5 2 2 0 7 1 3
Inter - Catania 3-1	Florentina 5 2 0 8 2 3
Juventus - L. Vicenza 4-1	Juventus 5 2 0 5 1 7
Lazio - Bologna 1-1	Roma 5 3 1 1 6 3 7
Napoli - Brescia 1-0	Inter 5 3 1 1 10 6 7
Sampdoria Foggia 1-1	Lazio 5 1 4 0 6 5 6
Spal Milan 1-1	L. Vicenza 5 2 2 1 9 8 6
Cagliari - Varese 3-1	Bologna 5 2 1 2 6 5 5
Così domenica	
Bologna - Spal, Brescia - Sampdoria, Cagliari - Atalanta, Catania - Juventus, Foggia - Inter, Vicenza - Fiorentina, Milan - Napoli, Roma - Lazio, Forlino - Varese	Torino 5 0 5 0 4 4 5
	Cagliari 5 1 2 2 4 4 4
	Brescia 5 2 0 3 6 7 4
	Spal 5 1 2 2 6 8 4
	Sampdoria 5 1 2 2 4 6 4
	Foggia 5 1 1 3 4 5 3
	Atalanta 5 0 2 3 1 6 2
	Varese 5 0 1 4 5 14 1
	Catania 5 0 0 5 3 16 0

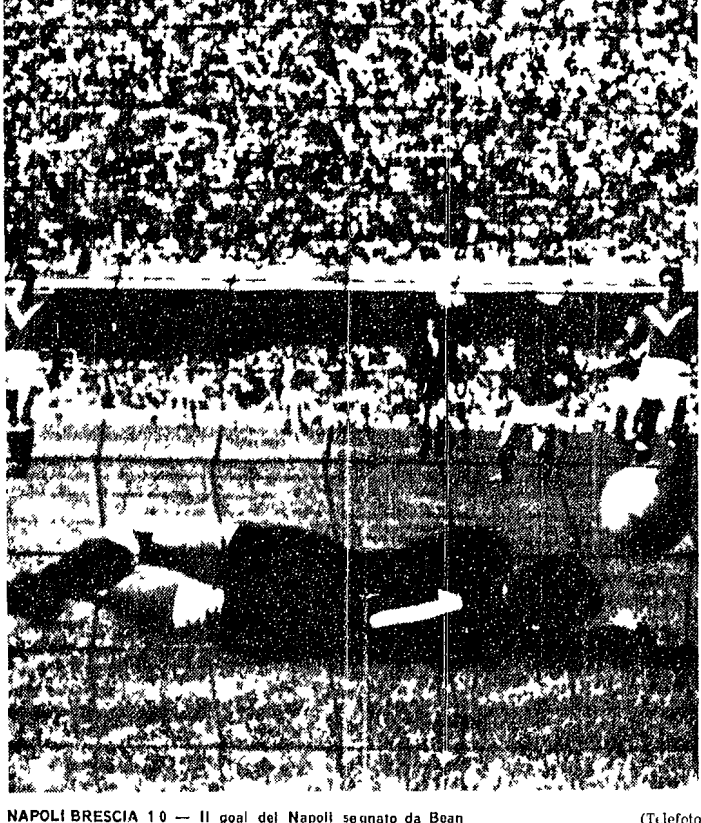
Viola fermi sul pari

Ha deciso nel primo tempo una rete di Bean

Il Napoli domina ma segna un solo goal

Chiappella e Rocco hanno giocato a non prenderle ne è uscito un pareggio - Sugli scudi Albertosi e Vieri, autori di formidabili interventi

Hanno segnato Hamrin e Poletti (1-1)



NAPOLI BRESCIA 1-0 — Il goal del Napoli segnato da Bean (Telefoto)

Facili occasioni sbagliate per un soffio dall'attacco partenopeo

NAPOLI Bandoni, Ronzon, Nardin, Sleni, Panzanato, Girardo, Canè, Juliano, Alfafini, Sivori, Bean.
BRESCIA Goffi, Robelli, Fu magalli, Rizzolini, Mangilli, Busi, Veneranda, Beretta, De Paoli, Bruati, Giacomini.
ARBITRO Gani di Trieste
MARCATORE Ai 17' del primo tempo Bean.

Dalla nostra redazione
NAPOLI 3
Sarebbe stata una partita di ordinaria amministrazione se il Napoli avesse sfruttato almeno un'altra delle tante occasioni che aveva saputo creare nel primo tempo. Il pubblico si sarebbe divertito il Napoli non avrebbe corso rischi e tutto sarebbe filato con la massima tranquillità. Invece il pubblico è stato costretto a stare in sorveglianza sino alla fine, anche se il Brescia non ha mai dato l'impressione di poter seriamente mettere in discussione il risultato. Tuttavia il vantaggio di un solo goal è sempre legato ad un esile filo e basta un niente a spezzarlo un rimpallo un pallone deviato una qualsiasi distrazione. Forti notatamente per il Napoli niente di tutto questo si è rifiutato e il pubblico ha potuto salutarlo ancora una volta non solo vittorioso ma addirittura isolato in testa alla classifica.
La verità forse sta nel fatto che dopo la rete di Bean e dopo aver constatato che questo Brescia per quanto grande punto goal e ricco di qualità non aveva comunque molte possibilità di superare l'attento schieramento predisposto il Napoli ha preferito affrontare l'attacco con una qual certa sufficienza e tale comportamento si è accennato nella ripresa.



FIORENTINA TORINO 1-1 — La bellissima rete di Hamrin nel 1° tempo. Sotto: il gol di Poletti

FIORENTINA Albertosi, Rognoni, Castellotti, Pirovano, Gianfranceschi, Brizi, Hamrin, Bertini, Nuti, De Sisti, Morrone.
TORINO Vieri, Poletti, Fassali, Padoa, Rosato, Bolchi, Meroni, Pestirri, Orlando, Moschino, Simoni.
ARBITRO Verazzani di Parma.

MARCATORE Hamrin all'11 del primo tempo, Poletti su rigore al 18' del secondo tempo.

Dalla nostra redazione
LIRENZE 3
Rocco e Chiappella un ex ma celino e un ex neocelino due ex operai che nella loro vita hanno tenuto per anni la cosid detta cartella cercando di risparmiare la lira di un oggi allenatori che vanno per la migliore hanno impostato la partita come due perfetti giocatori di donna. Ogni pedina cioè ogni giocatore è stato collocato in ben precisi e sapeva a memoria quali mosse avrebbe dovuto fare o evitare per non compromettere il lavoro preparato dai due tecnici.
Così abbiamo assistito ad una partita senza tanti fronzoli senza recrudescenze inutili una partita in cui i giocatori non hanno attaccato il cedere e tutto sommato pur finendo in parità hanno lasciato un'impressione di buon accordo. Questa premessa occorre che Chiappella e Rocco infatti non si somigliano soltanto per carattere ma anche per concezione di gioco. Invece che preferiscono il gioco offensivo quel gioco basato sul «prima difendersi» che esige dai loro uomini di «fluidificare» con un certo scatto concedere all'avversario la minima possibilità di manovra infatti i due goal quello di Hamrin e quello di Poletti segna rispettivamente nel primo e nel secondo tempo sono più il frutto di errori commessi dalle rispettive difese che non per la forza penetrativa del primo lance.
A questo gioco va accoppiata l'abilità dimostrata sia da Albertosi autore di una parata spettacolare che da Vieri tornato ad essere un portiere con i fiocchi.
Il primo goal quello realizzato da Hamrin è appunto arrivato all'11 quando i difensori granata attraversavano un momento di abulia complessiva quel goal segnato da Poletti su rigore per fallo di Gianfranceschi ai danni di Orlando è scaturito da un fallo veniale commesso da Vieri, viola in una posizione del campo dalla quale Orlando non avrebbe potuto in alcun modo battere Albertosi.
Un risultato che avrebbe potuto essere anche diverso se come abbiamo accennato tra il difensore della porta fiorentina che Vieri non si fossero esibiti in due parate da far scattare in piedi anche lo spettatore più freddo. E' l'uno a uno a nostro avviso rispettiva fedeltà e l'andamento della partita che specialmente nel primo tempo, dopo che i padroni di casa erano andati in vantaggio ha avuto dei momenti di suspense per cui tutti si attendevano che da un momento all'altro i granata raggiungessero il pareggio.
Le Fiorentina infatti per non rischiare di essere troppo infranta in contropiede una volta in vantaggio ha rischiato di indietreggiare lasciando a Morrone Nuti e Hamrin il compito di far nuovamente breccia nella murata difesa granata. Tutto ciò si è registrato per una decina di minuti perché a questo punto i toscani partiti all'attacco per ristabilire le sorti una volta messi conto di poter essere tritati dai rilanci di Pirroni e di De Sisti si sono nuovamente piazzati nella loro metà campo in attesa di momentaneamente.

Loris Ciellini

(Segue in ultima di sport)

Tutto nel primo tempo (1-1)

Il Milan non passa a Ferrara: segna Massei e risponde Rivera

Commento del lunedì

...e parliamo pure degli Enti di propaganda

Dunque è così Roberto Giusti e «Momento Sera» sono dalla parte dei dirigenti delle società professionistiche che hanno regolato al ciclo italiano 16 miliardi di debiti, dalla parte di quei «ricchi scemi» di Onesti che vorrebbero far pagare le loro cambiali dai CONI con i soldi che, invece, il CONI deve investire nella costruzione di impianti di esercizio per ampliare le possibilità (oggi ristrette ad appena il 12,15%) di praticare lo sport alla nostra gioventù. Infatti, di fronte all'accusa di essere dalla parte dei «grandi presidenti» e contro gli interessi dei 7 milioni di giovani esclusi dallo sport per mancanza di attrezzature, il responsabile dei servizi sportivi di «Momento-Sera» non ha saputo far altro che cambiare argomento (e, si sa, chi face accenteschi) e passare a scartamento ridotto in balzo l'USP.
Secondo il «nostro» noi avremmo invitato il CONI a negare i

servizi di fatto incompleta se è vero che nella ripresa ha lasciato chiara in tutti l'impressione di volersi accontentare dell'1 a 1.

Nei secondi quarantacinque minuti c'era infatti di che stupirci, gli occhi nell'assistere al tracollo di una Spal con «punte» (Innocenti e Muzzio) che si permetteva il lusso di togliere al Milan l'initiativa e di costringerlo in difesa.
E ben vedere il Milan ha mostrato nella circostanza due soli giocatori di scudetto Sormani e Maldini. Il brasiliano ha giocato una partita magistrale per eccellenza tecnica dinamismo vigore atletico e praticità. Aveva avuto a fianco un Rivera meno famoso. Angelo Biscardi non si sarebbe certo mancato al settimanale appuntamento con il goal. Nonostante la latitanza di una valida «spalla» lex «giocatore finito» della Roma e della Sampdoria ha dato spettacolo risultando sempre pericolosissimo e colpendo una traversa (sull'11) con uno straordinario colpo di testa.
Maldini dal canto suo è riu

Dalla nostra redazione
FERRARA 3
E brava Spal! La squadretta emiliana imbottita di illustri sconosciuti (alcuni dei quali destinati presto ad uscire dall'anonimato) ha costretto il «grande» Milan a segnare il passo. Veramente oggi il Milan era grande per modo di dire. Anzi era un Milan a scartamento ridotto in balzo a trotterellante e con una ri-

Flavio Gasparini
(Segue in ultima pagina)

Nonostante la latitanza di una valida «spalla» lex «giocatore finito» della Roma e della Sampdoria ha dato spettacolo risultando sempre pericolosissimo e colpendo una traversa (sull'11) con uno straordinario colpo di testa.

Dalla nostra redazione
FERRARA 3
E brava Spal! La squadretta emiliana imbottita di illustri sconosciuti (alcuni dei quali destinati presto ad uscire dall'anonimato) ha costretto il «grande» Milan a segnare il passo. Veramente oggi il Milan era grande per modo di dire. Anzi era un Milan a scartamento ridotto in balzo a trotterellante e con una ri-

Rodolfo Pagnini
Michele Muro
(Segue in ultima di sport)

Oggi le convocazioni degli «azzurrabili»

Come preannunciato oggi saranno diramate le convocazioni azzurre per il primo raduno della nazionale. A in vista delle prossime partite con la Polonia e la Scozia (ambidue valide per l'ammissione al girone finale dei campionati mondiali).

Si tratterà di una ripresa dei contatti particolarmente attenta per studiare l'orientamento di Fabbri in seguito all'attuale fase del campionato (ci sarà o no il blocco dell'inter?) ed anche per comprendere quali compiti saranno assegnati a Valcareggi chiamato recentemente dalla Federalcio ad affiancare il D. T. Edmondo Fabbri.

totocalcio	totip
Atalanta Roma	2 1 CORSA 1) Orseno
Florentina Torino	1 2 CORSA 2) Cenonina
Inter Catania	1 2 CORSA 1) Lenin
Juventus-L.R. Vicenza	1 2) Hala
Lazio Bologna	3 CORSA 1) Svizzera
Napoli Brescia	1 2) Zappella
Sampdoria Foggia Incedit	1 4 CORSA 1) Nicoletta
Spal Milan	1 2) Ricoglio
Varese-Cagliari	5 CORSA 1) Argelato
Catanzaro-Genoa	2) Caracalla
Verona Palermo	1 6 CORSA 1) Danao
Pistoiese Perugia	2) Callea
Pescara Cosenza	
Montepremi e di L. 964 498	Le quote in 13 «docci» lire 593 540 lire, agli 879 «undici» L. 8 630, al «dieci» L. 2 830 lire

(Segue in ultima di sport)

GIOVEDÌ

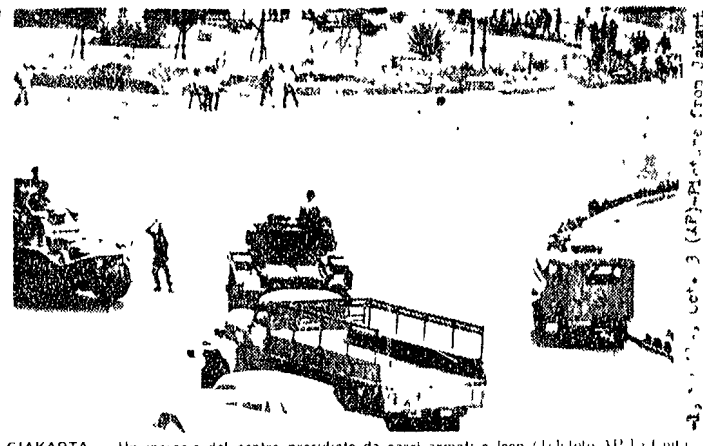
il PIONIERE

dell'Unità

L'Unità

del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



GIAKARTA — Un incrocio del centro presidato da carri armati e jeep (L'Espresso AP) L'Unità

Forti manifestazioni del PCI

Unità nella lotta per un nuovo indirizzo

La giornata domenicale è stata caratterizzata ancora ieri da una forte presenza comunista, con innumerevoli manifestazioni in ogni regione. I temi più scottanti della vita nazionale e internazionale sono stati al centro dei discorsi che i dirigenti comunisti hanno tenuto dinanzi a grandi folle nelle città e nei centri operai e contadini. Tra le manifestazioni di maggior rilievo, segnaliamo quelle di Genova, dove ha parlato il compagno Pietro Ingrao, della Segreteria del PCI e dove la politica di centro-sinistra registra uno dei suoi più clamorosi fallimenti; di Casale Monferato, con il compagno on Giorgio Napolitano, della Direzione, che ha denunciato la natura conservatrice delle scelte governative; di Perosa Argentina, con Ugo Pecchioli, della Direzione, dove ha avuto luogo una forte manifestazione operaia dei lavoratori della Valle Chisone.

Ingrao a Genova

Napolitano a Casale M.

Pecchioli a Perosa A.

Col centro-sinistra è fallita tutta una politica

Dalla nostra redazione

GIENOVA

Una manifestazione sulla crisi comunale della città si è svolta stamane a Genova per iniziativa del Partito comunista. Al Teatro Unghereso, gremito di folle dopo un breve discorso del senatore Adamoli ha parlato il compagno on Pietro Ingrao, segretario nazionale del PCI. Egli ha iniziato salutando con una calda manifestazione di affetto, sottolineando quanto sia antidemocratico il tentativo di ridemagrire la vecchia falitta giunta di centro-sinistra mediante una cosiddetta distensione tra scelte politiche e scelte amministrative che «sera a far passare di sottobanco l'appoggio dei liberali. Questa distinzione tra politica e amministrazione è oggi più assurda che mai. Le cadute della giunta di centro-sinistra a Genova e Legnano non solo alla mancanza della maggioranza necessaria per approvare il bilancio ma ancor più alla crisi di tutta una politica.

Uniti per battere i padroni e determinare una svolta

Dalla nostra redazione

CASALE MONFERATO

Con Giorgio Napolitano della direzione del PCI ha parlato stamane a Casale Monferato dove si è svolta la manifestazione per il rinnovo dell'amministrazione municipale. Il compagno on Napolitano ha parlato di una situazione di Casale — zona in cui negli anni passati non si è avuto uno sviluppo industriale — al contrario si è registrato un forte arretramento. L'arretramento — si è riflettuto sui problemi generali — come quello della crisi dell'economia cittadina e della disoccupazione — anche in vaste parti del Nord e in particolare del Piemonte. Si tratta di un complesso di problemi che «sera a far passare di sottobanco il rapporto di forza economico non solo in questa ma in tutte le zone della politica nazionale. Nel campo di occupazione e di produzione, si presentano in termini di crisi acuti e ineluttabili. I problemi non solo di natura economica ma anche di natura politica. In questa situazione di crisi, è necessario che si uniscano tutti i comunisti — ha detto Napolitano — a determinare una svolta politica. Il processo di espansione monopolistica che quando la DC sosteneva che il benessere si era creato, è in realtà un processo di impoverimento. La crisi è in realtà un processo di impoverimento. La crisi è in realtà un processo di impoverimento.

Controllo pubblico per l'occupazione e lo sviluppo economico

Dalla nostra redazione

PEROSA ARGENTINA

A Perosa Argentina dove hanno sede numerosi stabilimenti industriali tra i quali la RIV e il Colombaro della Sava, si è svolta stamane una manifestazione operaia durante la quale ha parlato il compagno Ugo Pecchioli segretario della Federazione di Torino e ministro della Direzione del Partito comunista. Pecchioli ha parlato della situazione di Perosa — zona in cui negli anni passati non si è avuto uno sviluppo industriale — al contrario si è registrato un forte arretramento. L'arretramento — si è riflettuto sui problemi generali — come quello della crisi dell'economia cittadina e della disoccupazione — anche in vaste parti del Nord e in particolare del Piemonte. Si tratta di un complesso di problemi che «sera a far passare di sottobanco il rapporto di forza economico non solo in questa ma in tutte le zone della politica nazionale. Nel campo di occupazione e di produzione, si presentano in termini di crisi acuti e ineluttabili. I problemi non solo di natura economica ma anche di natura politica. In questa situazione di crisi, è necessario che si uniscano tutti i comunisti — ha detto Pecchioli — a determinare una svolta politica. Il processo di espansione monopolistica che quando la DC sosteneva che il benessere si era creato, è in realtà un processo di impoverimento. La crisi è in realtà un processo di impoverimento.

INDONESIA: permane critica la situazione politico-militare

L'esercito controlla Giacarta

Persistono nuclei di rivolta

Sukarno gravemente malato? — Contraddittorie notizie sull'atteggiamento politico dei capi militari che detengono attualmente il potere — Il colonnello Untong sarebbe sfuggito alla cattura



GIAKARTA — Un gruppo di soldati per le vie della città durante un'azione di pattugliamento (L'Espresso AP) L'Unità

GIAKARTA 3

Il Presidente Sukarno ha parlato ieri sera per un paio di ore per dichiarare che il controllo della situazione è saldamente nelle sue mani e che le forze armate obbediscono. Oggi le scarse notizie raccolte sul luogo danno l'impressione che l'esercito come complesso padrone della situazione alla capitale. La radio indonesiana ha trasmesso ordini del giorno del maresciallo Omar Dhanu — comandante dell'operazione — il quale afferma il suo lealismo verso il presidente Sukarno.

Anche il dubbio sulla posizione presa dall'azione può così dissiparsi. Tuttavia la biografia del viaggio sul luogo di Sukarno, ieri sera alla notizia e le molte voci che si diffondono, e con cui il Presidente sarebbe gravemente ammalato (avrebbe sofferto tre attacchi cardiaci nel mese di settembre) accusano l'impressione che il capo dello stato indonesiano non sia effettivamente colui che domina la situazione in questo momento. E danno adito a dubbi anche sulla continuità dell'orientamento politico di chi ha il potere in mano per lo meno nella capitale. I dubbi che sono avvalorati da notizie peraltro ancora non verificabili e di fonte molto discreta, non sono azzardati. Il fatto che il maresciallo Dhanu (che non è un veterano di guerra) sulla chiusura della agenzia di stampa ufficiale del governo e dell'organo del Partito comunista indonesiano, su emissione di una radio che continua a trasmettere notizie di ribellione e sull'esistenza di nuclei di resistenza all'interno del paese e nella stessa Giacarta.

Ma la notizia della sospensione del quotidiano comunista e contraddittoria da altre fonti che si riferiscono al giornale come regolarmente uscito anche oggi.

Ripetendo il filo degli avvenimenti della sera di sabato la prima di tutto ricordando il testo dell'appello di Sukarno. « Mio popolo — ha detto il Presidente — queste mie parole sono per confermare il mio ordine come presidente comandante supremo delle forze armate grande capo della rivoluzione, di porre fine a tutta la confusione determinata tra il popolo e rafforzare la mia direzione della rivoluzione indonesiana. Oggi è chiaro che ho un'idea chiara di tutti i capi delle forze armate indonesiane con il secondo vice primo ministro e con altri dirigenti di importanza. Mi metterò allo scopo di risolvere immediatamente il problema del movimento 30 settembre. Per risolvere questo problema ho ordinato che la pace e l'ordine vengono ristabiliti in tutto il paese.

« Allo scopo di conseguire questo obiettivo è essenziale impedire la possibilità di un conflitto armato in seno all'esercito. Nell'attuale fase della lotta del popolo indonesiano ho ordinato a tutti di essere vigili in modo da poter attuare la divisa di pace, ordine e libertà contro la federazione militare e di intensificazione dell'azione rivoluzionaria. « Il mio invito è che il popolo si unisca e tutti i ministri e chiunque ricopra posti di responsabilità a compiere il loro dovere come sempre.

Alla vigilia della partenza per l'ONU

Un'intervista di Paolo VI arrivato oggi a New York

Il dialogo e la discussione all'interno della Chiesa — « Anche il papa certe volte fatica per capire il mondo d'oggi che in gran parte non crede » — I rapporti con il nostro paese

Dalla nostra redazione

NEW YORK

Proprio alla vigilia del viaggio di Paolo VI ha deciso di compiere un'atto senza precedenti nelle sue pontifici: ha concesso una intervista giornalistica. L'atto è stato ovviamente effettuato come un'occasione di dialogo con il mondo d'oggi. Bisogna essere semplici e avere dentro nel cogliere il senso degli anni che stiamo vivendo. La Chiesa vuole discutere e non ha paura di farlo. Per questo il mondo contemporaneo ha deciso di affrettarsi a fondare l'attacco nei termini in cui anche nei più duri perenni snobbare rivoluzioni portate alla luce con che restava sepolto. Questa natura provoca scosse sferzanti. Al nostro predicatore toccò il compito di affrontare l'attacco. Ora il compito di condurre avanti e indietro nelle nostre povere menti.

La visita di Paolo VI ha deciso di compiere un'atto senza precedenti nelle sue pontifici: ha concesso una intervista giornalistica. L'atto è stato ovviamente effettuato come un'occasione di dialogo con il mondo d'oggi. Bisogna essere semplici e avere dentro nel cogliere il senso degli anni che stiamo vivendo. La Chiesa vuole discutere e non ha paura di farlo. Per questo il mondo contemporaneo ha deciso di affrettarsi a fondare l'attacco nei termini in cui anche nei più duri perenni snobbare rivoluzioni portate alla luce con che restava sepolto. Questa natura provoca scosse sferzanti. Al nostro predicatore toccò il compito di affrontare l'attacco. Ora il compito di condurre avanti e indietro nelle nostre povere menti.

« La visione dell'umanità sempre più estranea e indifferente al cattolicesimo induce il papa a insistere e a riconoscere la « crisi » interna che si sta verificando. « Questo dialogo e questo nuovo atteggiamento della Chiesa comportano discussioni dentro la Chiesa e con il mondo esterno. Il problema è che la Chiesa si apre al mondo e trova un mondo che in gran parte non crede. Oggi milioni di persone non hanno più fede religiosa. Di qui ha deciso la necessità per la Chiesa di aprirsi. Dobbiamo affrontare chi non crede più e chi non crede in noi dicendo non siamo fatti così perché non credete perché ci combatte. Il dialogo è proprio tutto qui.

« La visione dell'umanità sempre più estranea e indifferente al cattolicesimo induce il papa a insistere e a riconoscere la « crisi » interna che si sta verificando. « Questo dialogo e questo nuovo atteggiamento della Chiesa comportano discussioni dentro la Chiesa e con il mondo esterno. Il problema è che la Chiesa si apre al mondo e trova un mondo che in gran parte non crede. Oggi milioni di persone non hanno più fede religiosa. Di qui ha deciso la necessità per la Chiesa di aprirsi. Dobbiamo affrontare chi non crede più e chi non crede in noi dicendo non siamo fatti così perché non credete perché ci combatte. Il dialogo è proprio tutto qui.

Dalla nostra redazione

LA FIUMICINO

Stamane alle 5.30 Paolo VI è partito per New York dall'aeroporto internazionale di Fiumicino. Il papa è accompagnato da una delegazione di alto livello. La partenza è stata caratterizzata da una grande solennità. Il papa ha parlato con i sacerdoti e ha benedetto il popolo. La partenza è stata caratterizzata da una grande solennità. Il papa ha parlato con i sacerdoti e ha benedetto il popolo.

« La speranza è che il dialogo con il mondo esterno sia un dialogo che non sia un dialogo di facciata. « Questo dialogo e questo nuovo atteggiamento della Chiesa comportano discussioni dentro la Chiesa e con il mondo esterno. Il problema è che la Chiesa si apre al mondo e trova un mondo che in gran parte non crede. Oggi milioni di persone non hanno più fede religiosa. Di qui ha deciso la necessità per la Chiesa di aprirsi. Dobbiamo affrontare chi non crede più e chi non crede in noi dicendo non siamo fatti così perché non credete perché ci combatte. Il dialogo è proprio tutto qui.

« La speranza è che il dialogo con il mondo esterno sia un dialogo che non sia un dialogo di facciata. « Questo dialogo e questo nuovo atteggiamento della Chiesa comportano discussioni dentro la Chiesa e con il mondo esterno. Il problema è che la Chiesa si apre al mondo e trova un mondo che in gran parte non crede. Oggi milioni di persone non hanno più fede religiosa. Di qui ha deciso la necessità per la Chiesa di aprirsi. Dobbiamo affrontare chi non crede più e chi non crede in noi dicendo non siamo fatti così perché non credete perché ci combatte. Il dialogo è proprio tutto qui.

« La speranza è che il dialogo con il mondo esterno sia un dialogo che non sia un dialogo di facciata. « Questo dialogo e questo nuovo atteggiamento della Chiesa comportano discussioni dentro la Chiesa e con il mondo esterno. Il problema è che la Chiesa si apre al mondo e trova un mondo che in gran parte non crede. Oggi milioni di persone non hanno più fede religiosa. Di qui ha deciso la necessità per la Chiesa di aprirsi. Dobbiamo affrontare chi non crede più e chi non crede in noi dicendo non siamo fatti così perché non credete perché ci combatte. Il dialogo è proprio tutto qui.

Contro le scelte governo-patroni

I tessili intensificheranno la lotta

Le decisioni del Comitato direttivo della FIOT-CGIL — Ribadito il giudizio negativo sul disegno di legge governativo

Dalla nostra redazione

MILANO

In una nota di rinvio alla stampa a conclusione della riunione svolta stamane presso la Camera federale del lavoro il Comitato direttivo nazionale del sindacato tessile precisa ulteriormente il proprio giudizio sul disegno di legge governativo per la ristrutturazione dell'industria tessile. La valutazione formulata è stata la seguente: « Il disegno di legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi.

« La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi.

Dalla nostra redazione

VARSAVIA

Il compagno on Agostino Novella, segretario generale della CGIL, è partito ieri alle ore 13 da Fiumicino per Varsavia dove — a partire dal 9 ottobre — avrà luogo il congresso della Federazione sindacale mondiale. Novella parteciperà alle ultime fasi della preparazione del congresso della FSM. Domani partirà per Varsavia anche il segretario Lama Mosca e poi in sfilata altri membri della delegazione che il Direttivo della CGIL ha designato per rappresentare i sindacati italiani al congresso mondiale.

« La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi.

« La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi.

Dalla nostra redazione

SONDRIO

Un'intervista ha spartito il mondo di Spina e contro la stessa arma. Il mitico Carlo Geronzi (27 anni) ha fatto un'intervista a un giornale di Sondrio. Non si conoscono i motivi del gesto.

« La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi.

« La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi.

Dalla nostra redazione

SONDRIO

Un'intervista ha spartito il mondo di Spina e contro la stessa arma. Il mitico Carlo Geronzi (27 anni) ha fatto un'intervista a un giornale di Sondrio. Non si conoscono i motivi del gesto.

« La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi.

« La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi.

Dalla nostra redazione

SONDRIO

Un'intervista ha spartito il mondo di Spina e contro la stessa arma. Il mitico Carlo Geronzi (27 anni) ha fatto un'intervista a un giornale di Sondrio. Non si conoscono i motivi del gesto.

« La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi.

« La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi.

Dalla nostra redazione

SONDRIO

Un'intervista ha spartito il mondo di Spina e contro la stessa arma. Il mitico Carlo Geronzi (27 anni) ha fatto un'intervista a un giornale di Sondrio. Non si conoscono i motivi del gesto.

« La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi.

« La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi. « La legge è un atto di rinuncia a una ristrutturazione organica e finanziaria che ottenga una generale riduzione di costi.

(Segue a pagina 4)

(Segue a pagina 4)

(Segue a pagina 4)

(Segue a pagina 4)

(Segue a pagina 4)

(Segue a pagina 4)

(Segue a pagina 4)

(Segue a pagina 4)

(Segue a pagina 4)

Discorsi di Balzamo e di Veronesi

L'involuzione del PSI: la sinistra attacca

I mutilati civili contro le inadempienze del governo
Porti: perché il PCI vuole il dibattito a Montecitorio

Discorsi critici anche di La Malfa e Bertoldi - Pieraccini «discuterà» la nota aggiuntiva al suo piano quinquennale con Paggio, Valletta, Faina, Pesenti

Concluso il congresso di Rimini

I PT rivendicano le 6 ore per tutti

L'on. Riccardo Fabbri dichiara che la categoria inizia immediatamente la lotta per le retribuzioni e la riforma dei servizi postali - Giudizio negativo sulla «relazione Nenni»

Dal nostro inviato

In un clima di fiducia di una nota CGIL di impegno nella ripresa immediata della lotta - ribadito nella replica del segretario generale on Riccardo Fabbri - si sono conchiusi questi giorni i lavori del XVI Congresso nazionale dei postelegrafonici della CGIL

Sul lavoro di rafforzamento organizzativo - il dibattito ha denunciato lo sfavore e in sofferenza - Fabbri ha proposto la convocazione di tre congressi di settore (Posta, Banca, Telecomunicazioni) ed una sua proposta di organizzazione

Partecipava al traffico di armi?

Ricerca l'amica del medico nazista

Le indagini precisano i legami tra Kennet e l'ex ballerino fascista Gianfranco Corsi che aveva messo un leone a guardia del suo arsenale privato

Il Procuratore della Repubblica di Torino dottor Pigozzi sta esaminando il caso del medico mercante Gianfranco Corsi. Le indagini precisano i legami tra Kennet e l'ex ballerino fascista Gianfranco Corsi che aveva messo un leone a guardia del suo arsenale privato

Inaugurato dopo 20 anni di attesa

Osservatorio di Campo Imperatore: la scienza che aspetta la burocrazia

Finanziamenti con il contagocce - Gli scienziati costretti a ricercare le pratiche che scompaiono nei ministeri - Per anni hanno guardato le stelle dal tetto di un albergo

Dal nostro inviato

A un posto di confine

Sparatoria in Alto Adige

Scoperti alcuni terroristi che tentavano di passare il confine, hanno fatto fuoco ferendo leggermente un alpino

BOLZANO 3. - Nel punto dove i terroristi si sono scontrati con i soldati austriaci, un alpino è ferito. I terroristi sono stati uccisi. La sparatoria è durata circa un'ora. Gli austriaci hanno ucciso tre terroristi e ferito un quarto. I feriti sono stati trasportati in ospedale.

Dal nostro inviato

L'AQUILA, 3

E', questa dell'Osservatorio astrofisico di Campo Imperatore, una storia narrata alla buona ma interessante perché e una vicenda che, cambiati i nomi e le situazioni, potrebbe adattarsi perfettamente a quasi tutte le iniziative e le ricerche scientifiche del nostro Paese

La storia di un pugno di uomini di scienza e di lavoro che hanno lottato contro la burocrazia e le inettitudini degli uffici ministeriali. Per anni hanno guardato le stelle dal tetto di un albergo.

Perché riprenda la riforma agraria

Oggi tornano sui feudi i contadini d'Agrigento

Grande manifestazione ieri a Sciacca - Nei paesi dissanguati dall'emigrazione si reclama una trasformazione delle terre che dia lavoro a tutti

Dal nostro inviato

SCIACCA 3

Per la quarta settimana, con scioperi e manifestazioni, si riprende la lotta per la riforma agraria. I contadini di Agrigento hanno organizzato una manifestazione di massa.

Dal nostro inviato

SCIACCA 3

Il sindaco di Sciacca ha parlato di un momento di crisi per la città. Ha criticato la gestione dell'amministrazione e ha chiesto maggiore trasparenza.

Elisabetta Bonucci

ASSICURATI ANCHE TU
OGNI GIORNO
la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori
abbonandoti a
L'Unità

Ogni L'UNEDI un romanzo famoso, la migliore lettura della settimana
i david dall'Oglio
nelle edicole nelle librerie
GENTE DI DUBLINO
L. 350
Quindici vicende singole che assurgono a simbolo dei destini umani.

Undici attacchi in due ore VIETNAM: IL FNL ALL'OFFENSIVA NEL DELTA DEL MEKONG

Fallita una grossa operazione di minare USA a nord di Qui Nhon Sarong trasferisce tutti i poliziotti dalle città alle campagne e viceversa



SAIGON — Una foto distribuita dall'agenzia americana AP con questa didascalia: Una donna vietnamita ingeloschita in terra con accanto i suoi due piccoli mentre guarda terrorizzata i compagni di due compagnie del gruppo irregolare di difesa (non visibili nella foto) che stanno compiendo una operazione "clear and destroy" (operazione di distruzione di una zona di guerriglia) in un villaggio vicino a Vinh Loc. Purtroppo non si conosce il bilancio della "disfazione" del villaggio e in particolare della famiglia e della casa di questa donna. Nel linguaggio delle nuove SS all'opera nel Sud Vietnam, "disfazione" significa massacrare, assassinare, in cendi, torturare, rastrellamenti.

Dopo il tentativo di lanciare Pinay Severa risposta dell'Huma a Mollet

In nessun caso il PCF potrà mai appoggiare una candidatura reazionaria

Da' nostra corrispondente... L'Unità di Pinay è... L'Unità di Pinay è... L'Unità di Pinay è...

Maria A. Macciochi... Mosca... La Pravda sul ritorno in Cina dell'ex braccio destro di Chiang Kai-shek

SAIGON — Una foto distribuita dall'agenzia americana AP con questa didascalia: Una donna vietnamita ingeloschita in terra con accanto i suoi due piccoli mentre guarda terrorizzata i compagni di due compagnie del gruppo irregolare di difesa (non visibili nella foto) che stanno compiendo una operazione "clear and destroy" (operazione di distruzione di una zona di guerriglia) in un villaggio vicino a Vinh Loc. Purtroppo non si conosce il bilancio della "disfazione" del villaggio e in particolare della famiglia e della casa di questa donna. Nel linguaggio delle nuove SS all'opera nel Sud Vietnam, "disfazione" significa massacrare, assassinare, in cendi, torturare, rastrellamenti.

Ingroio CONTINUA DALLA PRIMA

Il ministro degli Esteri... L'Unità di Pinay è... L'Unità di Pinay è... L'Unità di Pinay è...

Indonesia... Omer Dhan comandante in capo dell'ALC... L'Unità di Pinay è...

Paolo VI Partenza

Il papa il 4 ottobre... L'Unità di Pinay è... L'Unità di Pinay è... L'Unità di Pinay è...

Tessili... Il segretario generale... L'Unità di Pinay è...

L'Avana COSTITUITI I NUOVI ORGANI DIRETTIVI DEL PURS DI CUBA

Attesa per il discorso di Fidel Castro

La Direzione nazionale del PURS... L'Unità di Pinay è... L'Unità di Pinay è... L'Unità di Pinay è...

Napolitano... nuova linea di politica estera... L'Unità di Pinay è...

Pecchioli... la sicurezza e di terrore... L'Unità di Pinay è...

SAIGON — Una foto distribuita dall'agenzia americana AP con questa didascalia: Una donna vietnamita ingeloschita in terra con accanto i suoi due piccoli mentre guarda terrorizzata i compagni di due compagnie del gruppo irregolare di difesa (non visibili nella foto) che stanno compiendo una operazione "clear and destroy" (operazione di distruzione di una zona di guerriglia) in un villaggio vicino a Vinh Loc. Purtroppo non si conosce il bilancio della "disfazione" del villaggio e in particolare della famiglia e della casa di questa donna. Nel linguaggio delle nuove SS all'opera nel Sud Vietnam, "disfazione" significa massacrare, assassinare, in cendi, torturare, rastrellamenti.

SAIGON — Una foto distribuita dall'agenzia americana AP con questa didascalia: Una donna vietnamita ingeloschita in terra con accanto i suoi due piccoli mentre guarda terrorizzata i compagni di due compagnie del gruppo irregolare di difesa (non visibili nella foto) che stanno compiendo una operazione "clear and destroy" (operazione di distruzione di una zona di guerriglia) in un villaggio vicino a Vinh Loc. Purtroppo non si conosce il bilancio della "disfazione" del villaggio e in particolare della famiglia e della casa di questa donna. Nel linguaggio delle nuove SS all'opera nel Sud Vietnam, "disfazione" significa massacrare, assassinare, in cendi, torturare, rastrellamenti.

SAIGON — Una foto distribuita dall'agenzia americana AP con questa didascalia: Una donna vietnamita ingeloschita in terra con accanto i suoi due piccoli mentre guarda terrorizzata i compagni di due compagnie del gruppo irregolare di difesa (non visibili nella foto) che stanno compiendo una operazione "clear and destroy" (operazione di distruzione di una zona di guerriglia) in un villaggio vicino a Vinh Loc. Purtroppo non si conosce il bilancio della "disfazione" del villaggio e in particolare della famiglia e della casa di questa donna. Nel linguaggio delle nuove SS all'opera nel Sud Vietnam, "disfazione" significa massacrare, assassinare, in cendi, torturare, rastrellamenti.

SAIGON — Una foto distribuita dall'agenzia americana AP con questa didascalia: Una donna vietnamita ingeloschita in terra con accanto i suoi due piccoli mentre guarda terrorizzata i compagni di due compagnie del gruppo irregolare di difesa (non visibili nella foto) che stanno compiendo una operazione "clear and destroy" (operazione di distruzione di una zona di guerriglia) in un villaggio vicino a Vinh Loc. Purtroppo non si conosce il bilancio della "disfazione" del villaggio e in particolare della famiglia e della casa di questa donna. Nel linguaggio delle nuove SS all'opera nel Sud Vietnam, "disfazione" significa massacrare, assassinare, in cendi, torturare, rastrellamenti.

SAIGON — Una foto distribuita dall'agenzia americana AP con questa didascalia: Una donna vietnamita ingeloschita in terra con accanto i suoi due piccoli mentre guarda terrorizzata i compagni di due compagnie del gruppo irregolare di difesa (non visibili nella foto) che stanno compiendo una operazione "clear and destroy" (operazione di distruzione di una zona di guerriglia) in un villaggio vicino a Vinh Loc. Purtroppo non si conosce il bilancio della "disfazione" del villaggio e in particolare della famiglia e della casa di questa donna. Nel linguaggio delle nuove SS all'opera nel Sud Vietnam, "disfazione" significa massacrare, assassinare, in cendi, torturare, rastrellamenti.

Battendo il Catania per 3 reti a 1

L'INTER TORNA ALLA VITTORIA

I nerazzurri hanno vinto ma la partita sul piano tecnico non ha detto molte cose anche se l'inter è apparsa un po' migliorata rispetto alle precedenti prestazioni

Mazzola sbaglia anche un rigore

INTER Sarti, Burgnich, Facchetti, Bedin, Guarnieri, Picchi, Jair, Mazzola, Gori, Suarez, Domenghini.

CATANIA Vavassori, Bertolotti, Rinaldi, Cella, Magri, Fantuzzi, Peloni, Fagnano, Fanello, Landoni, Facchini.

RETI Nella ripresa al 13 Facchetti al 19 Facchini al 21 Bedin al 31 Mazzola su rigore ANGOLO 53 per l'inter.

NOTE Al 31 a seguito di un fallo di Bertolotti Gori è ucciso dal campo per 3'

MIANO 3. Vittoria dell'inter e la partita di mezzogiorno. Il tecnico inter appare indubbiamente superiore ai suoi avversari. Ma nel primo tempo i padroni di casa hanno mostrato parecchie difficoltà a filtrare attraverso la difesa catanese rafforzata da Landoni e l'arricchimento di Domenghini. Dopo un primo tempo scabro e dopo qualche avvertito da parte di Domenghini, l'attacco inter azzerò la porta di casa a due e anche perché fruttando l'buon'uscita ritrovata l'inter con Suarez tenuto in posizione arretrata. Uno dei giocatori più brillanti dell'attacco nerazzurro è stato Jair anche se il brasiliano ancora non riesce a rinunciare a un'operazione di conduzione. Bedin è stato un ottimo emulo di Facchetti nelle azioni da rete mentre per Mazzola è più significativo il rigore sbagliato che quello realizzato.

I marcatori

Il Catania ha confermato le sue precarie condizioni di fatto di coda. All'attacco l'inter e Facchini hanno tentato con scarsi risultati di organizzare qualche azione con la collaborazione di Calvanese. L'arricchimento di Landoni che però quando ha potuto presentarsi in avanti è apparsa forse l'attaccante più pericoloso non ha giovato al reparto offensivo catanese. Si è potuto dire che un colpo da Magri alla prima linea è stato sufficiente al reparto. La difesa non ha avuto una adeguata compattezza tanto che due terzini per arginare le offensive nerazzurre hanno dovuto spesso ricorrere più di una volta alle scorte.

Il Catania comincia ad attaccare ed il Landoni in ottima posizione scivola da il vanto manda sugli spalti. Poco dopo Facchini prende in ritardo su un allungo in profondità di Landoni. Poi inizia il gioco dell'inter. Al 7 Gori colpisce la traversa con un passaggio di Jair. Il sistema nerazzurro al momento non passa. Mazzola che sulla sinistra evita l'attacco e tira in diagonale nel pallone finisce fuori bersaglio il palo. Continui capovolgimenti di fronte e al 11 Cella commette un fallo in area di rigore, punizione dentro l'area che batte Suarez passando a Jair il cui tiro viene respinto. Angolo, situazione al 23 per un fallo di Facchini.

Al 33 il Catania avanza con la sua prima azione manovrata affidata a Landoni. L'inter Calvanese e Landoni il tiro finale viene però bloccato. Al 35 un forte tiro di Calvanese costeggia i pali e si allunga in angolo. Quattro minuti dopo Jair che ha affrontato qualche avversario viene attardato. L'inter tira e di una punizione dal limite respinta per il portiere barriera. Al 43 un cora Jair scavalca dai avversari passando a Suarez che al lunga verso Bedin il mediano batte un velenoso tiro che finisce a lato di palo.

Nella ripresa l'inter attacca con maggiore decisione e al 2 Burgnich avanza all'attacco passando a Facchetti che con un colpo di testa dall'alto in basso manda a lato di palo e portiere battuto. Continua la massiccia pressione dei nerazzurri con Jair sgomitato in angolo da Bedin al 18. Al 19 il Catania attacca con tutta la prima linea rafforzata da Magri e Bertolotti ma la difesa dell'inter libera con sicurezza.

Da questo momento l'inter attacca viene presa d'assedio. Al 13 giugno la prima rete di Cella (inter) dallo sc. Suarez dal limite batte il punzone. In stesso Suarez invadendo verso il portiere da un tiro di Jair. Facchetti si manda l'inter ancora rinforzata continua a insidiare la rete avversaria e al 19 Bedin vuole annullare un forte tiro di Jair con una battuta per il portiere. Vero che Jair è la palla mentre che si trova per un precedente scivolone Docchi fruttato per l'inter. Il portiere nerazzurro è sgomitato in

Giusto pari all'Olimpico fra Lazio e Bologna (1-1)

Al gol di Bartù ha risposto Vastola

BOLOGNA. Negri, Furlati, M. Celli, Tumbarello, J. Mich, F. Vastola, Bulgarelli, Nielsen, H. H. ter, Piccini.

LAZIO. Cini, Zucchi, Volpi, Carosi, Pagni, Dotti, Reina, Barlucci, D'Amico, Governato, Cicciolo.

ARBITRO: Righi.

MARCATORI: Nella ripresa al 21 Bartù al 31 Vastola.

LAZIO BOLOGNA 1-1. Il gol del Bologna segnato da Vastola.

LAZIO BOLOGNA 1-1. Il gol del Bologna segnato da Vastola.



LAZIO BOLOGNA 1-1 - Il gol del Bologna segnato da Vastola

La Roma vince al «Brumana»

Fatale all'Atalanta (2-0) il contropiede giallorosso

ATLANTA. Pizzaballa, Anquillotti, Nadari, Pessenti, Signorilli, Colombo, Dinova, Canuti, Hichers, Merghetti, Nova.

ROMA. Codacci, Carpenelli, Ardron, Carpanese, Lotti, Benaglio, Tamborini, Leonardi, Francesconi, Benitez, Rabbiondi.

ARBITRO: De Biasio di Torre Annunziata.

MARCATORI: Nella ripresa al 25 Leonardi e al 43 Barison (rigore).

LAZIO BOLOGNA 1-1. Il gol del Bologna segnato da Vastola.

LAZIO BOLOGNA 1-1. Il gol del Bologna segnato da Vastola.

LAZIO BOLOGNA 1-1. Il gol del Bologna segnato da Vastola.

LAZIO BOLOGNA 1-1. Il gol del Bologna segnato da Vastola.

LAZIO BOLOGNA 1-1. Il gol del Bologna segnato da Vastola.

LAZIO BOLOGNA 1-1. Il gol del Bologna segnato da Vastola.

Hanno segnato Frustalupi, Trincherò e Micheli

La Samp la spunta sul Foggia (2-1)

SAMPDORIA Sattolo, Vincenzi, Delino, Dordoni, Mastero, Morini, Fola, Nicole, Cristin, Frustalupi, Trincherò.

FOGGIA Moschioni, Capra, Valade, Belmonti, Rinaldi, Tagliavini, Favalli, Micheli, Nocerò, Lazzoli, Manoli.

ARBITRO: Molteni di Montebelluna.

MARCATORI: Frustalupi al 2 del tempo nella ripresa Trincherò al 10 e Micheli al 26.

RISULTATI E CLASSIFICHE

Serie B

I risultati

Catanzaro - Genoa	2-0	Manova	5-4	1-0	3-9
Venezia - Livorno	1-0	Catanzaro	5-3	2-0	2-8
Manova - Alessandria	2-7	Reggina	5-3	1-1	5-7
Modena - Novara	3-1	Novara	5-3	1-1	4-6
Monza - Pisa	2-1	Messina	5-2	1-1	5-6
Polonia Padova	2-0	Lecco	5-2	1-1	6-6
Reggina - Novara	0-0	Venezia	5-2	1-1	5-6
Reggina - Pro Patria	1-0	Palerma	5-2	1-1	5-5
Trani - Lecco	1-1	Palenza	5-2	1-1	5-5
Verona - Palermo	0-0	Genoa	5-2	1-1	6-5
		Livorno	5-2	1-1	5-5
		Monza	5-2	1-1	5-5
		Alessandria	5-0	1-1	4-4
		Modena	5-1	2-1	4-7
		Pisa	5-2	0-3	4-4
		Verona	5-0	4-1	2-4
		Genoa	5-1	2-2	6-4
		Reggina	5-1	2-2	6-4
		Trani	5-0	4-1	5-4
		Palenza	5-1	0-4	5-7
		Livorno	5-0	1-1	2-6
		Pro Patria	5-0	1-1	2-6

Così domenica

Alessandria - Modena	0-0	Genoa	5-0	4-1	2-4
Verona	5-0	4-1	2-4		
Manova - Padova	0-0	Reggina	5-1	2-2	6-4
Palenza - Pisa	0-0	Palenza	5-1	0-4	5-7
Pro Patria - Reggina	0-0	Pro Patria	5-0	1-1	2-6
Verona - Trani	0-0				

Serie C

Girone A

I risultati

CRDA - Treviso	0-0	CRDA	3-2	1-0	5-1-5
Ivrea - Trevigliese	2-2	Como	3-2	1-0	4-1-5
Mantova - Cremonese	1-0	Treviso	3-2	1-0	6-2-5
Mestrina - Como	1-1	Sivona	3-2	0-1	5-3-4
Piemonte - Entella	0-0	Rapallo	3-1	2-0	5-4-4
Piacenza - Savona	2-1	Mantova	3-2	0-1	5-4-4
Rapallo - Treviso	1-1	Ivrea	3-1	1-1	3-3-4
Solbiatese - Biellese	1-1	Piacenza	3-1	1-1	2-3-3
Udinese - Legnano	1-0	Treviso	3-1	1-1	2-3-3
		Udinese	3-1	1-1	3-3
		Entella	3-1	1-1	3-3
		Mestrina	3-1	1-1	3-3
		Solbiatese	3-1	1-1	2-3-3
		Cremonese	3-1	2-0	5-2-2
		Trevigliese - Cantieri - RDA	3-0	2-1	2-5-2
		Parma	3-0	1-2	0-7-1
		Treviso - Parma	3-0	1-2	0-7-1
		Udinese	3-0	1-2	0-7-1

Così domenica

Biellese - Piacenza - Como	0-0	Mestrina	3-1	1-1	3-3
Mantova - Cremonese - Ivrea	0-0	Solbiatese	3-1	1-1	2-3-3
Entella - Mestrina - Legnano	0-0	Cremonese	3-1	2-0	5-2-2
Solbiatese - Savona - Rapallo	0-0	Biellese	3-0	2-1	0-5-2
Trevigliese - Cantieri - RDA	0-0	Parma	3-0	1-2	0-7-1
Treviso - Parma - Treviso	0-0	Trevigliese	3-0	1-2	0-7-1
Udinese	0-0	Parma	3-0	1-2	0-7-1

Girone B

I risultati

Anconitana - Carpi	1-0	Prato	3-2	1-0	3-1-5
Prato - Carrarese	1-0	Arezzo	3-1	2-0	2-4-1-5
Lucchese - Jesi	5-1	Ravenna	3-1	2-0	2-0-4
Empoli - Maceratese	1-0	Torres	3-1	2-0	4-2-4
Pisloiese - Perugia	0-0	Cesena	3-1	2-0	2-4-4
Ravenna - Massese	0-0	Ternana	3-1	2-0	1-0-4
Rimini - Ternana	0-0	Anconitana	3-1	1-1	1-3
Siena - Cesena	1-1	Massese	3-0	3-0	1-3
Torres - Arezzo	0-0	Perugia	3-0	3-0	0-3
		Siena	3-0	3-0	2-3
		Empoli	3-1	1-1	1-3
		Lucchese	3-1	0-2	7-5-2
		Carrarese	3-0	2-1	0-1-2
		Maceratese	3-0	2-1	0-2
		Pisloiese	3-0	2-1	0-2
		Carpi	3-1	0-2	1-3-2
		Rimini	3-0	2-1	2-4-2
		Jesi	3-1	0-2	4-7-2

Così domenica

Carpi - Cesena - Carrarese	0-0	Carrarese	3-0	2-1	0-1-2
Empoli - Lucchese	0-0	Maceratese	3-0	2-1	0-2
Jesi - Siena - Maceratese - Arezzo	0-0	Pisloiese	3-0	2-1	0-2
Massese - Pisloiese - Prato	0-0	Carpi	3-1	0-2	1-3-2
Ravenna - Anconitana - Prato - Ravenna - Ternana - Torres	0-0	Rimini	3-0	2-1	2-4-2
		Jesi	3-1	0-2	4-7-2

Girone C

I risultati

Avellino - Savona	2-0	Akragas	3-2	1-0	2-0-5
Bari - Sambeneddese	2-0	Bari	3-2	0-1	4-1-4
D. D. Ascoli - Crotona	0-0	Avellino	3-1	2-0	2-0-4
Lucce - L'Aquila	0-0	Cosenza	3-1	2-0	2-0-4
Akragas - Nardò	1-0	Salermitano	3-1	2-0	2-0-4
Pescara - Cosenza	0-0	Casertana	3-1	2-0	2-0-4
Siracusa - Casertana	1-1	Ascoli	3-1	1-1	2-1-3
Trapani - Chiari	2-0	Taranto	3-1	1-1	2-1-3
Trapani - Salernitana	0-0	L'Aquila	3-0	3-0	2-2-3
		Trapani	3-0	3-0	1-2-3
		Crotone	3-1	1-1	1-2-3
		Sambeneddese	3-1	1-1	1-2-3
		Savona	3-1	1-1	3-4-3
		Nardò	3-0	2-1	0-1-2
		Pescara	3-0	2-1	0-1-2
		Siracusa	3-0	2-1	3-4-2
		Chiari	3-0	1-2	0-4-1
		Lecce	3-0	1-2	1-5-1

Così domenica

Avellino - Lecce - Chiari - Sambeneddese - Cosenza - Bari - Del Duca - Ascoli - Akragas - L'Aquila - Pescara - Nardò - Crotone - Savona - Taranto - Siracusa - Salernitana - Trapani - Casertana	0-0				
--	-----	--	--	--	--

Serie D

I risultati

GIRONE A - Alasio - Pavla 10, Asli - Chieri 20, Casale Via reggio 01, Cuneo Gruppo C 40, Pondera Luopelli 30, Pro Verelli Pinerolo 30, Sanremo No vese 40, Spella Imperia 0-0, Vaghera Albenga 0-0.

GIRONE C - Alma - Juve Salci 20, Baracca Lugo-Vic Suro 11, Faenza Vittorio V. 0-4 Forlì Cervia 22, Fabriano Riccione 0-0, Gubbio Città Castello 0-0, Imola Pordenone 0-0, Jasio Audace 1-0, Schio San Donà 1-0.

GIRONE D - Anzio - Piombino 21, Colferro-Catanzaro 1-0, Carbonara Quarrata 1-1, Grosseto Frosinone 4-1, Narnese Tevere 0-0, Olbia Sorso 1-0, Sangiovannese Poggibonsi 2-0, Sovray Lall na 0-0, Tempo Rioli 2-1.

GIRONE E - Biscelce - Cerano 10, Brindisi Barletta 0-0, Cerano Liberty 1-0, Civitanova Ferrarna 0-0, Giuliano Galanini 0-0, Gloria Chieti Mellif 0-0, Sangiorgese S. Crispino 0-0, Tenino Cezzano 1-0, Torna Maglie Matera 1-0.

GIRONE F - Acquapozzillo Ragusa 11, Ischia Internapoli 12, Juve Siderno Catlagirone 20, Massimiana Juve Locri 4-1, No cerina Juve Stabia 1-0, Palmese Marsala 1-1, Paolana Puleolana 5-0, Paternò 1-0, Scaria Iese Enna 1-0.

GIRONE A - Albenga - Viareggio 5, Voghera - Alessio, Asli, Pro Verelli, Cuneo 4, Chieri, Imperia, Pontedera 3, Gruppo C, Cuopelli, Casale Pavla, Novese, Spella, Sanremo 2, Pinerolo 1, Caslangiana 0.

GIRONE D - Quarrata, Anzio, Grosseto 5, Latina Tempio, Olbia Colferro 4, Carbonara, Narnese, Solvay, Frosinone, Tevere R. 3, Poggibonsi, Sangiovannese, Rioli 2, Piombino, Sorso 1, Caslangiana 0.

GIRONE E - Brindisi, Barletta, Biscelce, Tolentino 5, Giovia Torna, Mellif 4, Novelli, Gubbio 3, Sangiorgese, Galanini 0, Ferrarna, Civitanova, Teramo, S. Crispino, Campobasso 2, Liberty, Matera 1.

GIRONE F - Internapoli 5, Ragusa 5, Paolana, Siderno 4, Puleolana, Folgorio, Palmese, Marsala, Scalfafese, Nocera 3, Ischia, Acquapozzillo 2, Catlagirone, Enna, Locri, Stabia 1, di Ispano.

La Samp la spunta sul Foggia (2-1)

SAMPDORIA Sattolo, Vincenzi, Delino, Dordoni, Mastero, Morini, Fola, Nicole, Cristin, Frustalupi, Trincherò.

FOGGIA Moschioni, Capra, Valade, Belmonti, Rinaldi, Tagliavini, Favalli, Micheli, Nocerò, Lazzoli, Manoli.

ARBITRO: Molteni di Montebelluna.

MARCATORI: Frustalupi al 2 del tempo nella ripresa Trincherò al 10 e Micheli al 26.

Oggi da Bologna prende il via il rinnovato Giro dell'Emilia

Dancelli Motta o Durante?

Ippica mondiale a Parigi

Sea Bird dominatore dell'«Arc de Triomphe»

Disco: record della Ricci



MILANO 3. Nel corso di una riunione di atletica leggera svoltasi oggi sui campi della «SNAM» a San Donato Milanese, la discobolista Flavia Ricci (SNAM) ha migliorato il primato assoluto italiano lanciando il primato assoluto italiano...

Atletica leggera

La Grecia battuta a Salerno (93-59)

SAALERNO 3. I giovani dell'atletica centro meridionale hanno battuto la Nazionale greca per 93-59. Grande fea di la sport oggi a Salerno per l'incontro giovanile di atletica tra la rappresentativa Centro-Sud e la Grecia una folla entusiasta di circa duemila persone sugli spalti...

URSS batte Francia (120-92) a Colombes

PARIGI 3. In un incontro di atletica leggera tra le rappresentative della Francia e dell'Unione Sovietica i sovietici hanno vinto per 120 punti contro 92 dei francesi. Ieri alla fine della prima giornata di gare la Unione Sovietica conduceva per 55 a 31.

La sorpresa di oggi è stata la vittoria di il sovietico Leonid Ivanov che ha battuto il francese Michel Jazy nella corsa dei 10.000 metri. Il tempo di Ivanov è stato di 28 51 6 quello di Jazy di 29 3 2. Al terzo posto si è piazzato un altro francese Jean Joly nel tempo di 29 58 8.

Il sauro francese (di sangue americano) paragonato a Ribot

PARIGI 3. Il puledro francese di nome Sea Bird ha vinto oggi la sua prima gara importante, la Coppa del Mondo di Parigi, con un tempo di 1'10" 4/5. Il cavallo è stato acquistato da un certo M. J. Ribot, che è stato il proprietario di Sea Bird...

La carriera di Longchamp e a legna oggi di un campionato del mondo ippico. Almeno centomila persone sulle tribune e sei per mille di scommesse. L'aggressività di sfilata di modelli nel pesage. I alti fine tutti suddivisi in scommettitori che con i tre favori all'arrivo (Sea Bird, Reliance e Datome) hanno imboccato in tiercé poliziano...

Incontri precedenti la nostra «Giovane» si era affermata con notevole facilità. Questo incontro è stato il più importante della manifestazione. La nostra squadra ha vinto per 93-59.

Ed ecco alcuni cenni di cronaca. La città di Salerno ha ben risposto a questo richiamo della atletica ed ha incitato fino al termine fino a quando cioè Arrazzo solo in gara tentava senza riuscirvi di superare l'asticella posta a 2,02.

La vittoria italiana d'altra parte era prevista già nel quarto incontro precedente. La nostra squadra ha vinto per 93-59.

Gianni Patris

BENVENUTI È GUARITO...



...ma Folledo sarà in forma dopo i rinvii?

Il colpo di Benvenuti è andato a segno. Luis Folledo dovrà presentarsi fra le dodici ore del ring del UCR venerdì notte e se non sarà in forma si vedrà rinvii che ha dovuto subire...

Il grande battuto è americano Tom Wolfe montato dall'asso Shoemaker che non è quasi mai apparso in lotta per la vittoria. La sconfitta è stata una lezione che vuole sconfiggere i migliori americani in questa corsa (Tibbot, Strabatt, Career, Boy e Fisherman) più tardi non si può parlare di un grande combattimento. Agli americani comunque resta la consolazione di sapere che il vincitore è figlio di uno stallone di nome Atlantico. Dan Lund, ben conosciuto per le sue gesta agonistiche in Europa, Sea Bird parta presto per gli Stati Uniti. È già stato affittato per 3 anni (per un milione) dalla stessa società che ha acquistato il cavallo. L'uomo che sarà estero della vittoria dei Fuller e dei Basilio unito due volte il fortissimo R.V. (Hertie).

Bitossi (il più fresco) deve sventare una congiura ordita nei suoi confronti - I diversi pareri sulla stanchezza della Molteni - Diego Ronchini in veste di «leader»

Zilioli outsider

Dal nostro inviato BOLOGNA 3. Un po' di sole finalmente anche il ciclismo ha bisogno. Queste sono le ultime battute di una stagione come al solito intensa e colorata che siamo che l'unico sta lontano. Oggi quando si punzonano per il 19. Giro dell'Emilia fatta addirittura «liber».

Oggi nelle due ore che abbiamo trascorso al Parco della Montagnola si è parlato anche di lui Zilioli. Naturalmente il raga 20 se ha guardato dal dire che domani un'ora e come se fosse un due di fare un'alleanza con chi è il direttore sportivo della Sasson (Conte) lo ha escluso dai nomi dei probabili contendenti. Contorno ha pronosticato Dancelli, Motta e Durante i primi due perché li ritiene in grado di rifare immediatamente la gara della Sabina in Giro del Lazio e il terzo perché si trova in ferie dal valore delle sue doti di velocità. A lui meglio - ha aggiunto Contorno - se Zilioli sarà così vivo da smentire le mie previsioni.

Appena il Giro del Lazio è stato oggetto di particolare commento. Nell'ambiente infatti si chiede se dopo tanti successi la Molteni e scoppia domanda logica se non si farà un'alleanza con chi è il direttore sportivo della Sasson (Conte) lo ha escluso dai nomi dei probabili contendenti. Contorno ha pronosticato Dancelli, Motta e Durante i primi due perché li ritiene in grado di rifare immediatamente la gara della Sabina in Giro del Lazio e il terzo perché si trova in ferie dal valore delle sue doti di velocità. A lui meglio - ha aggiunto Contorno - se Zilioli sarà così vivo da smentire le mie previsioni.

Gil Garcia. Non che il signor Garcia si sia tirato subito per carità ha telefonato alle federazioni membri dell'EBU spiegando loro di sostituire Benvenuti ed ha prima invitato a Bologna in medico pignolo il dottor Vanni per visitare Benvenuti. Il medico ha consigliato Benvenuti al termine di un'ispezione di 30 minuti di temperatura, polso, cuore e mal di testa. Folledo questi ultimi giorni si è sentito un po' male. Ora sono interrogativo quanto all'andata di Folledo. Folledo questi ultimi giorni si è sentito un po' male. Ora sono interrogativo quanto all'andata di Folledo.

Questa di rinvii all'ultimo momento e in una serie di effusioni e non è stato detto. Benvenuti è stato informato di questo. Folledo questi ultimi giorni si è sentito un po' male. Ora sono interrogativo quanto all'andata di Folledo.

Ciclismo: Giro della Toscana per dilettanti

Renzo Ferrari solo a Firenze

Dalla nostra redazione FIRENZE 3. Cappotti della «Bencini» di Verona al 18. Giro della Toscana per dilettanti. I ginevrini della Alfa Romeo prima posti trovati da Renzo Ferrari che con un magnifico allungo alla parte di Firenze è riuscito a sconfiggere i giovani del gruppo di Firenze. Non è stato merito di lui. I migliori erano i tedeschi un favoloso soltanto nel finale di gara. La vittoria di San Donato è stato un tentativo di Michelotto il quale è stato sconfiggendo il gruppo di Firenze. Non è stato merito di lui. I migliori erano i tedeschi un favoloso soltanto nel finale di gara. La vittoria di San Donato è stato un tentativo di Michelotto il quale è stato sconfiggendo il gruppo di Firenze.

Giorgio Sgherri

Da oggi a domenica a Bari gli "assoluti" di tennis

BARI 3. Bari per la prima volta sarà sede di tornei a domenica. Gli assoluti di tennis la classica rassegna delle racchette tricolori cui quest'anno per una serie di motivi si annette un'importanza particolare. La stagione che sta per concludersi è stata una delle meno brillanti per il tennis italiano che quattro anni o sono avanza raggiunto vertici mondiali con l'ammisione della squadra azzurra alla finalissima di Coppa Davis con l'Australia. Da allora questa disciplina sportiva che in Italia si allaccia a belle tradizioni è andata declinando.

Birkenhead-Ignis Roma 23-11

IGNIS ROMA Perrini Longari, Granata, Della Valle (Ferradini), Sedola, Nisi, Mazzocchi, Colussi, Calligaris, Occhioni, Speziali, Garofalo, Bocconcelli, Silvestri, Romagnoli.

Ciclismo: Giro della Toscana per dilettanti

Renzo Ferrari solo a Firenze

Dalla nostra redazione FIRENZE 3. Cappotti della «Bencini» di Verona al 18. Giro della Toscana per dilettanti. I ginevrini della Alfa Romeo prima posti trovati da Renzo Ferrari che con un magnifico allungo alla parte di Firenze è riuscito a sconfiggere i giovani del gruppo di Firenze. Non è stato merito di lui. I migliori erano i tedeschi un favoloso soltanto nel finale di gara. La vittoria di San Donato è stato un tentativo di Michelotto il quale è stato sconfiggendo il gruppo di Firenze. Non è stato merito di lui. I migliori erano i tedeschi un favoloso soltanto nel finale di gara. La vittoria di San Donato è stato un tentativo di Michelotto il quale è stato sconfiggendo il gruppo di Firenze.

Giorgio Sgherri

Da oggi a domenica a Bari gli "assoluti" di tennis

BARI 3. Bari per la prima volta sarà sede di tornei a domenica. Gli assoluti di tennis la classica rassegna delle racchette tricolori cui quest'anno per una serie di motivi si annette un'importanza particolare. La stagione che sta per concludersi è stata una delle meno brillanti per il tennis italiano che quattro anni o sono avanza raggiunto vertici mondiali con l'ammisione della squadra azzurra alla finalissima di Coppa Davis con l'Australia. Da allora questa disciplina sportiva che in Italia si allaccia a belle tradizioni è andata declinando.

Birkenhead-Ignis Roma 23-11

IGNIS ROMA Perrini Longari, Granata, Della Valle (Ferradini), Sedola, Nisi, Mazzocchi, Colussi, Calligaris, Occhioni, Speziali, Garofalo, Bocconcelli, Silvestri, Romagnoli.

Con due biancorossi (Pini e Colausig) espulsi nel finale

La Juve travolge il Vicenza

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Ma hanno segnato i difensori (4-1)

JUVENTUS Anzolin, Gori, Leoncini, Bercellini, Salvadori, Mazza, Stacchini, Orl, Sol, Laneserossi, Menichelli, Trabacchi, Reginato, Volpi, Sestini, Tiberti, Pini, Caranini, Mazza, Fontana, Vincio, Colausig, Maraschi.

ARBITRO Carminati di Milano.

MARCATORI Primo tempo al 4' e all'11' Leoncini, al 22' Gori (autore), alla ripresa al 41 Salvatore, al 43' Menichelli.

ANGOLI 54 per il Loneross. NOTE: Espulsi Pini e Colausig al 44 del secondo tempo per proteste.

Per 3 reti a 1

Cagliari vittorioso a Varese

VARESE Di Vincenzo, Marco Ili, Meroso, Burelli, Ossola, Gioia, Bagalli, Comini, Benise, Cuccia, Cucchì Anderson.

CAGLIARI Maltoro, Tiddia Longoni, Cera, Marilardona Luparello, Gallardo, Rizzo, Neri, Graelli, Riva.

ARBITRO Angonesi di Mestre.

MARCATORI Nel primo tempo al 22' Gioia nella ripresa al 24' Leoncini al 41' e al 44' Riva.

Da nostro inviato

Varese oggi è un altro. A Varese oggi è un altro. A Varese oggi è un altro. A Varese oggi è un altro.

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

La Juve si era a pari merito con il Vicenza. Ma nel secondo tempo i bianconeri hanno segnato quattro gol, mentre i biancorossi ne hanno fatti solo uno. Il risultato è stato 4-1 a favore della Juventus.

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore



JUVENTUS L. R. VICENZA 4-1 - Menichelli segna la quarta rete (Telefoto Italia all'Unità)

Peroe della domenica

IL DIFENSORE

Beh, al bisogno riconoscerlo avevano ragione i profeti dell'antichità ad avvertire che se si tentava di opprimere un popolo, si suscitava un eroe. E' così che il difensore è nato. Un eroe che si batte per la libertà, per la giustizia, per il bene del suo popolo. Un eroe che non si arrende mai, che non si lascia intimidire mai, che non si lascia sopraffare mai. Un eroe che è il simbolo della resistenza, della lotta, della speranza.

continuazioni dalla prima pagina

Fiorentina

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Alle Capannelle

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Lusitano vince il «Mediterraneo»

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il CIO riunito a Madrid

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

La media inglese

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Florentina

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Alle Capannelle

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Lusitano vince il «Mediterraneo»

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Il CIO riunito a Madrid

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

La media inglese

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Milan

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Napoli

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Commento del lunedì

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Napoli

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Commento del lunedì

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Napoli

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Napoli

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Napoli

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Napoli

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

Napoli

Il risultato non inganna la sterilità dell'attacco bianconero è stata confermata. Dei quattro goal juventini solo uno è stato messo a segno da un attaccante (Menichelli). Gli altri sono stati segnati da Leoncini (2) e Salvatore

noi LEGGETE donne

noi LEGGETE donne

noi LEGGETE donne

noi LEGGETE donne

noi LEGGETE donne

Giuseppe Cervetto